

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via dei Taurini, 19 - Tel. 200-351.  
PUBBLICITÀ mm. colonne - Commerciale  
Cinema L. 150 - Domiciliare L. 200 - Echi  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia  
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legal  
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) - Via Parlamento, 9.

# ultime l'Unità notizie

I RAPPRESENTANTI DEL POPOLO SI LEVANO CONTRO I PAZZESCHI IMPEGNI ASSUNTI DA ZOLI

## I consigli comunale e provinciale di Bologna contro l'installazione delle basi per i missili

Al Palazzo dei Podestà, dc e socialdemocratici si sono astenuti - Una petizione della FGCI per la neutralità atomica dell'Italia - Una mozione alla assemblea siciliana dei comunisti, socialisti e socialdemocratici

Le proteste contro il progetto del governo Zoli e della D. C. di far installare nei nostri paesi «ramppe» per missili con testata atomica, vanno assumendo sempre maggiore ampiezza. Tra le manifestazioni più autorevoli di questa larga opposizione, sono oggi quelle del Consiglio comunale del Consiglio provinciale di Bologna che hanno approvato ordini del giorno con cui affermano la decisiva opposizione a che le basi di missili siano poste nel territorio del comune e della provincia.

Il Consiglio comunale - afferma il documento approvato al Palazzo di Podestà - rinnova l'auspicio già espresso col voto emesso nella seduta del 3 giugno 1957, che sul piano internazionale si addossino alla interdizione delle armi atomiche e delle esplosioni sperimentali, interdizione che preluda ad un accordo generale, e che tutte le potenze del mondo si sottopongano ad un controllo internazionale che dà le massime garanzie di sicurezza; si richiamano al messaggio pontificio del 1956 sui problemi della pace e del disarmo, e considerato che nelle attuali condizioni dei rapporti internazionali esiste la possibilità che nelle vicinanze di Bologna vengano apprezzate installazioni per missili atomici e termo-nucleari il cui uso potrebbe determinare una terribile rappresaglia che colpirebbe anche la città, esprime il voto che, ad assicurare l'avvenire di Bologna da una possibile totale distruzione, tali armi non vengano installate nel territorio del quale la nostra città è centro».

Il Consiglio provinciale, dal canto suo, nel suo ordinamento del giorno chiede un referendum nazionale per consultare il popolo italiano sullo impiego delle basi di lancio dei missili nel territorio della Repubblica, ed invita il governo a promuovere o associarsi a ogni iniziativa volta a stabilire una intesa fra tutti gli stati per la neutralità atomica e per perseguire pacificamente la soluzione di ogni sorgente di pericolo internazionale. L'ordine del giorno si conclude invitando il presidente della Giunta provinciale, che è anche presidente dell'Unione delle province emiliane, a invitare «le consorelle emiliano-romagnole a voler assumere, nei propri consensi eletti, analogo atteggiamento».

Mentre alla Provincia si sono dichiarati contrari allo stesso insieme ai minori, i democristiani e i socialdemocratici, mostrando un atteggiamento più pensoso e responsabile, si sono astenuti al Palazzo dei Podestà e lo stesso Dossetti ha fatto una dichiarazione con cui auspica un accordo mondiale sul disarmo atomico.

Sempre a Bologna, stasera, ad iniziativa dei parlamentari comunisti, si svolgerà un incontro con gli elettori proprio sul problema del pericolo delle basi di missili. Allo incontro sono stati invitati anche i parlamentari degli altri partiti.

Ordini del giorno analoghi a quelli di Bologna sono stati approvati, tra gli altri, dal Consiglio provinciale di Parma, e dal consiglio comunale di Sant'Agata sul Santerno (Ravenna), in quest'ultimo centro con l'adesione dei comunisti, socialisti, repubblicani e socialdemocratici.

## Si combattono le malattie di cuore usando soltanto l'olio di oliva?

Secondo un gruppo di scienziati le affezioni alle coronarie sono favorite dai grassi animali - Esperimenti in Italia e in Grecia

MINNEAPOLIS (USA). 20. Uno scienziato dell'Università del Minnesota, il dr. Angel Keys, ha riferito ieri che i risultati degli esperimenti effettuati da un gruppo di scienziati nell'Italia Meridionale e a Creta, concordano con le teorie in base alla quale le grasissime sostanze costituisce la causa principale delle affezioni delle coronarie.

Il dr. Keys ha dichiarato che gli esperimenti avvicinano il giorno (forse entro cinque anni), in cui i medici saranno in grado di dire ai loro pazienti: «compratevi un cane, e queste dieti devono sottoporvi per ridurre il pericolo di disturbi al cuore».

Gli esperimenti, cui hanno partecipato anche il famoso cardiologo Paul Dudley White, sono stati effettuati nell'estate e nell'autunno corso, fra le zone dove l'olio d'oliva rappresenta il grasso principale.

### Le manifestazioni contro i missili

per iniziativa del Partito della pace:

#### Domani

MODENA: sen. Celeste Negaville; PISA: don Andrea Gaggero; LIVORNO: on. Lucio Luzzatello; GENOVA: on. Ugo Saccoccia; PIANA DEGLI ALBANIS: Alfonso Bisiogno. Inoltre domani in provincie d'entroterra, feste e sagre, manifestazioni pubbliche indette dal Pci: Corato (on. Astennato); Canosa (on. Carlo Francavilla); Minervino Murge (on. Vincenzo Di Stefano); Conversano (Vincenzo Pinto); Ruvo (Gino Savino); Locorotondo (Giuseppe Varco).

per iniziativa della FGCI:

munisti e socialisti Varvaro, D'Agata, Nicastro, Macaluso, Michele Russo, Franchina, Colajanni, Colosi, Marraro,

Montalbano e all'indipendente D'Antoni, una mozione che «impegna il governo regionale a svolgere nei con-

ntratti del governo nazionale, l'opera più idonea e ferma perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola». L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di missili atomici e di qualsiasi altra arma di distruzione in massa venga installata nell'isola», L'onorevole La Loggia ha dichiarato che l'impianto nell'isola delle «ramppe» per missili non interessa il Parlamento regionale. Comunque, la mozione è stata iscritta all'ordine del giorno.

Vivace e combattiva è la partecipazione dei giovani alla battaglia contro i missili, nella quale intervengono, località per località, con le più varie iniziative. A Prato, nel corso di una manifestazione, in cui è intervenuto il compagno Trivelli, i giovani hanno dato inizio alla raccolta di firme sotto una petizione popolare per la neu-

tralità

dell'Italia.

L'opera più idonea e ferma

perché nessuna base di lancio di